



Plans de Cunfin e Gruppo del Sassolungo da mettere finalmente sotto protezione!

Enrico Bissardella

Dal punto di vista ornitologico il territorio di Plans de Cunfin riveste un'importanza non secondaria con riferimento a specie di uccelli che sono compresi nell'allegato 1 della direttiva "Uccelli" 74/409 della Comunità Europea, specie particolarmente sensibili alle mutazioni ambientali, sia per eventi naturali che per influenza dell'opera dell'Uomo. Infatti nell'area di Plans de Cunfin sono presenti e si riproducono tra le altre specie il picchio cenerino (Grauspecht), il picchio nero (Schwarzspecht), il picchio tridattilo (Dreizehenspecht), il gallo cedrone (Auerhuhn), la civetta capogrosso (Raufußkauz), la civetta nana (Sperligskauz), la totavilla (Heidelerche), il falco pecchiaiolo (Wespenbussard), il falco pellegrino (Wanderfalke), il francolino di monte (Haselhuhn), tutti compresi nella direttiva europea sopra citata. Pure migratori di passo trovano idonea area di sosta ai Plans de Cunfin, ad esempio diversi limicoli e falchi e albanelle nelle zone umide.

Ovviamente diverse altre famiglie di uccelli trovano in questo territorio il loro habitat naturale e ne arricchiscono la biodiversità. Col progetto di un collegamento da Monte Pana a Saltria sull'Alpe di Siusi, attraverso i Plans de Cunfin con una cremagliera, o cabinovia o altri impianti di risalita invasivi, si inciderebbe in maniera negativa ed importante sull'habitat di queste specie sensibili di uccelli con la conseguenza della loro emarginazione e successiva sparizione a causa dell'aumentata frequentazione dei turisti e della pressione antropica in generale.

In ragione del notevole valore del territorio di Plans de Cunfin, non solo per l'avifauna, ma per la fauna montana tutta, la preziosa flora presente ed il paesaggio dolomitico attorno che lo caratterizza, i protezionisti locali e le associazioni per la difesa dell'ambiente, riunite nell'attivissimo gruppo di iniziativa "Nosc Cunfin" per salvare i Plans de Cunfin chiedono ai responsabili della Giunta Provinciale competenti, con forza, la messa sotto tutela del territorio di Plans de Cunfin in base al disposto della Direttiva UE "Uccelli" e l'estensione al gruppo dolomitico del Sassolungo-Sassopiatto del regime di protezione come Patrimonio Naturale dell'Umanità. Dopo ripetuti contatti con l'Ufficio Parchi Naturali, l'Ufficio per la programmazione paesaggistica della

Provincia e l'assessora competente Maria Hochgruber Kuenzer, alla stessa è stata inoltrata la formale richiesta di messa sotto tutela dei Plans de Cunfin, accompagnata da 800 firme di sostenitori raccolte in Valle.

Con l'obiettivo di contenere nei limiti attuali la pressione su questo ambiente ed impedire che si stravolga il paesaggio con infrastrutture incompatibili col valore naturalistico del territorio si vogliono favorire alternative sostenibili per raggiungere l'Alpe di Siusi dal Monte Pana. La Val Gardena, così fortemente condizionata dal turismo di massa e dalla abnorme espansione edilizia, come pure dal traffico di transito, può dare un segnale di inversione di tendenza verso il rispetto della Natura salvando una delle sue migliori zone di pregio naturalistico ed ambientale. La nostra associazione, AVK Südtirol EO, fa parte di questo gruppo di iniziativa "Nosc Cunfin" e ne sostiene l'azione in ogni passo, sia con la presenza attiva di membri del direttivo, sia sottoscrivendo le prese di posizione pubbliche per i media, come avvenuto col ben partecipato incontro sul posto a metà settembre di quest'anno, con la referente per la Giunta Provinciale, l'assessora Hochgruber Kuenzer. Questa si è espressa in senso possibilista, impegnandosi a concordare coi promotori del Comitato la migliore forma tecnica della richiesta alla Giunta Provinciale entro il mese di ottobre di quest'anno. Al momento non sappiamo l'esito di questo impegno.



ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [AVK-Nachrichten Mitteilungen der Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz](#)

Jahr/Year: 2022

Band/Volume: [77](#)

Autor(en)/Author(s): Bissardella Enrico

Artikel/Article: [Plans de Cunfin e Gruppo del Sassolungo da mettere finalmente sotto protezione! 27](#)